

TRIBUNALE DI CALTANISSETTA
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON
MODALITÀ SINCRONA MISTA

N.24/2025 R. G.Es. Imm.

L'Avv. Luigia Caramazza con studio in Caltanissetta, via Nino Savarese n. 47, Professionista Delegata alla vendita dall'Ill.mo Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Caltanissetta, giusta Ordinanza del 01/04/2026, rende noto che il **03 novembre 2026, alle ore 16:00** presso il suo studio, avrà luogo la vendita telematica sincrona mista senza incanto del seguente bene immobile:

LOTTO UNICO

Piena proprietà di un appartamento sito in Caltanissetta, via Filippo Turati n. 126, piano 6, censito al N.C.E.U. di Caltanissetta al foglio 119 particella 692 subalterno 29, adibito ad uso residenziale, Zc. 1, cat. A/3, classe 3, consistenza 6,5 vani, superficie catastale 116 mq, rendita 369,27 euro. **Classe energetica F**, come da Attestato di Prestazione Energetica codice identificativo 20251104-085004-30970, valido fino al 04/11/2035.

L'appartamento è posto al sesto piano di un edificio costituito da sette elevazioni fuori terra. Il fabbricato tutto consta di un piano terra destinato ad attività commerciali e di successivi piani destinati a civile abitazione. Internamente si compone di n. 5 vani, n. 2 bagni, un ripostiglio e un grande corridoio che funge da disimpegno. Esternamente troviamo ampi spazi per il parcheggio ed essendo una zona residenziale, sono presenti servizi e locali commerciali. Lo stato di conservazione e di manutenzione interna dell'immobile risulta buono così come lo stato di conservazione e di manutenzione dell'intero edificio.

Secondo il P.R.G. del Comune di Caltanissetta, l'immobile ricade in zona B1 "Zone B1 - Ambiti di edilizia intensiva esistente".

La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. L'immobile è assistito da regolare titolo edilizio: in data 19/01/1971 veniva rilasciata la Concessione edilizia n. 46810/6778 su parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 17/12/1969, verbale n. 777; in data 22/12/1971 veniva emessa una Concessione edilizia n. 6459/982 per eseguire lavori in variante alla precedente, relativi a modifiche del vano caldaia, alla distribuzione interna dei piani tipo ed ai prospetti

laterali per l'aggiunta di balconi. È stato rilasciato certificato di agibilità n. 11496/1496 del 20/03/1972. Dall'esame della perizia risulta che non sono emerse difformità di natura urbanistica tra la planimetria di progetto allegata alla Concessione edilizia n. 6459/982 e lo stato dei luoghi, né difformità tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale. L'immobile tuttavia non risulta formalmente regolare ai sensi della legge n. 47/1985 in quanto la costruzione, benché assistita dai titoli edilizi sopra indicati, non soddisfa i requisiti di "regolarità" previsti dalla predetta legge. Pertanto, come meglio precisato nel paragrafo relativo alle irregolarità, gli aggiudicatari potranno avvalersi, ricorrendone i presupposti, delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del T.U. 06/06/2001 n. 380 e di cui all'art. 40, comma 6, della L. 28/02/1985 n. 47.

Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

In ogni caso, per eventuali ulteriori irregolarità dell'unità immobiliare posta in vendita, gli aggiudicatari potranno avvalersi, ricorrendone i presupposti, delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del T.U. 06/06/2001 n. 380 e di cui all'art. 40, comma 6, della L. 28/02/1985 n. 47 ed eventuali successive modifiche. L'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dall'autorità giudiziaria.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.

Si precisa che dalla perizia estimativa risulta la presenza di una caldaia a gas non funzionante con elementi radianti in alluminio; gli impianti di climatizzazione invernale e di produzione di acqua calda sanitaria sono stati simulati nell'attestato di prestazione energetica in quanto assenti o non funzionanti nella configurazione attuale.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Sono presenti vincoli od oneri condominiali che resteranno a carico dell'acquirente. Importo medio annuo delle spese condominiali: € 580,00. Totale spese per l'anno in corso e precedente: € 1.118,81.

L'immobile risulta essere allo stato libero.

Il prezzo base d'asta è fissato in € 87.671,00

Offerta minima di acquisto per la partecipazione alla vendita (pari al 75% del suddetto prezzo base): € 65.753,25

A norma degli artt. 588 e 589 c.p.c. i creditori possono proporre istanza per l'assegnazione del lotto unico al prezzo a base d'asta, stabilito per l'esperimento della vendita di cui al presente bando.

Si avvisa altresì l'aggiudicatario che, nel caso di vendita o di assegnazione del bene gravato da ipoteca, potrà, su autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, concordare con il creditore ipotecario l'assunzione del debito con le garanzie ad esso inerenti, liberando il debitore; in tal caso nel provvedimento di vendita o di assegnazione si dovrà menzionare l'assunzione del debito (art. 508 c.p.c.).

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con tutti gli accessori, le accessioni, le pertinenze e le servitù attive e passive legalmente costituite meglio descritte nella Relazione Estimativa del CTU, Arch. Salvatore La Magna, cui si fa esaustivo riferimento.

L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura e, pertanto, eventuali differenze di misura o consistenza non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Da ciò ne discende che l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi ad esempio quelli derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, ovvero per qualsiasi altro motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. **Per tutto quanto non meglio indicato nel presente avviso si rinvia integralmente alla Relazione Estimativa del CTU, Arch. Salvatore La Magna, cui si fa espresso riferimento.**

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA CARTACEA

1) L'offerta di acquisto in forma cartacea deve essere presentata, entro le ore 12:00 del giorno precedente la data fissata per la vendita, presso lo studio della

sottoscritta Professionista Delegata, Avv. Luigia Caramazza, con studio in Caltanissetta, via Nino Savarese n. 47. All'esterno della busta, a cura della Professionista Delegata o di un suo delegato *ad hoc*, sarà annotato il nome e cognome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, e la data della vendita;

2) L'offerta di acquisto deve essere in regola con l'imposta di bollo mediante l'applicazione della relativa marca vigente;

3) Le offerte di acquisto dovranno essere accompagnate - a pena di inefficacia - dal deposito, mediante assegno circolare non trasferibile intestato **alla Professionista Delegata Avv. Luigia Caramazza, con indicazione della Procedura Esecutiva n. 24/2025 R.G.Es. e del Lotto Unico**, di una somma, a titolo di cauzione, pari al 10% del prezzo offerto.

L'offerta cartacea, una volta presentata presso lo studio della Professionista Delegata, è irrevocabile.

L'offerente in forma cartacea e/o il suo procuratore è tenuto a presenziare nel giorno fissato per l'esame delle offerte.

Nel caso di offerta presentata da più soggetti, la stessa completa dei dati di tutti gli offerenti, dovrà essere sottoscritta da parte di tutti gli offerenti, indicando anche chi tra gli offerenti ha l'incarico e la facoltà di formulare le eventuali offerte in aumento e dovranno altresì essere allegati i documenti come infra indicati.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA TELEMATICA

L'offerta di acquisto in forma telematica deve essere presentata tramite il modulo web "Offerta Telematica" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita, ed a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale <https://pvp.giustizia.it/pvp/> e sul portale www.astetelematiche.it.

Dal modulo web è scaricabile il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

L'offerta d'acquisto telematica ed i relativi documenti allegati dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si

intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, pena l'inefficacia dell'offerta, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a: **"E.I. N.24/2025 TRIBUNALE DI CALTANISSETTA"** al seguente codice Iban: **IT03I0200816701000107348191 Banca Unicredit spa**. Tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Procedura Esecutiva n. 24/2025 Lotto Unico versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito della somma abbia luogo entro le ore 12:00 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

In caso di offerta presentata da più persone, dovrà essere allegata copia della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta e che ha l'incarico e la facoltà di formulare eventuali offerte in aumento. L'offerta telematica, una volta inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacer.it e ricevuta la pec di avvenuta consegna, è irrevocabile.

**CONTENUTO COMUNE ALL'OFFERTA CARTACEA E/ O TELEMATICA
E DOCUMENTI DA ALLEGARE A SECONDA DELLA RELATIVA MODALITÀ**

L'offerta d'acquisto, cartacea e/o telematica deve contenere:

1) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto offerente oltre all'indicazione del lotto cui si intende riferire l'offerta.

Ciascun offerente dovrà indicare la propria residenza, ovvero eleggere domicilio presso, il Comune in cui ha sede l'intestato Tribunale, sotto comminatoria di effettuare tutte le comunicazioni presso la cancelleria del Tribunale.

Se l'offerente è coniugato dovrà presentare auto-dichiarazione in ordine al regime patrimoniale adottato e se in comunione dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge.

Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegato idoneo certificato del registro delle imprese da cui risulti l'attuale vigenza della persona non fisica con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale.

Se l'offerente è minorenne, interdetto e/o inabilitato, l'offerta dovrà essere sottoscritta rispettivamente dai genitori, dal tutore ovvero anche da parte del curatore previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

2) I dati identificativi del lotto per il quale l'offerta viene proposta.

3) L'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore di oltre un quarto (25 %) del prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso di vendita, pena l'inefficacia dell'offerta. Saranno pertanto ritenute valide anche offerte inferiori di non oltre il 25 % rispetto al prezzo a base d'asta e quindi, in concreto, pari al 75 % del prezzo base d'asta e l'offerta minima sarà pari, alla somma indicata sopra.

La validità e l'efficacia dell'offerta di acquisto sono regolate dal codice di procedura civile. In particolare: ai sensi dell'art. 571 c.p.c., l'offerta è inefficace se il prezzo indicato è inferiore di oltre un quarto al prezzo base stabilito nell'ordinanza di vendita, ovvero se la cauzione prestata è inferiore al decimo del prezzo proposto; ai sensi dell'art. 572 c.p.c., se vi è un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione; se l'unica offerta è inferiore al prezzo base ma non di oltre un quarto, il professionista delegato può procedere all'aggiudicazione salvo che un creditore non abbia presentato istanza di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.; ai sensi dell'art. 573 c.p.c., in caso di

pluralità di offerte valide, il professionista delegato invita gli offerenti a una gara sul prezzo più alto .

4) Il termine del versamento del saldo del prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che comunque non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione, e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

5) L'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima e dei documenti ipo-catastali a corredo.

6) La data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, in caso di offerta telematica;

7) Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

8) L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

9) L'indicazione dei dati dell'assegno circolare non trasferibile relativo alla cauzione, in caso di presentazione di offerta cartacea.

10) L'eventuale recapito di telefonia fissa e/o mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta cartacea e/o telematica dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione attestante il versamento della cauzione (nel caso di offerta telematica) tramite bonifico bancario sul conto della procedura esecutiva, da cui risulti anche il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico ai fini della eventuale restituzione, in caso di mancata aggiudicazione;
- l'assegno circolare non trasferibile intestato alla Professionista Delegata Avv. Luigia Caramazza, con indicazione della Procedura Esecutiva n. 24/2025 R.G.Es. e del Lotto Unico (nel caso di offerta cartacea);
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o l'applicazione del c.d. "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione e

contestualmente al versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate anche le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, 7° comma del D.M. 227/2015;

- se il soggetto offerente è extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- se il soggetto offerente è coniugato, auto-dichiarazione in ordine al regime patrimoniale adottato e se si trova in comunione dei beni, allegare anche i dati e copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del proprio coniuge;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministratore di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato e/o visura aggiornata del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura e/o l'atto di nomina che giustifichino i poteri dell'offerente;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta e che ha l'incarico e la facoltà di formulare le eventuali offerte in aumento.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

Nel giorno fissato per la vendita e la deliberazione sulle offerte, coloro che hanno scelto la presentazione dell'offerta cartacea dovranno recarsi presso il luogo di apertura delle buste sopra indicato (studio della sottoscritta Professionista delegata), mentre coloro che hanno scelto la presentazione telematica dell'offerta, dovranno partecipare *online* ovunque si trovino, esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle

operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che anche nel caso di mancata presenza fisica e/o connessione da parte dell'offerente l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

In caso di unica offerta, se l'offerta è per un importo pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato la Professionista delegata procederà all'aggiudicazione all'unico offerente; se l'offerta è per un importo pari o superiore all'offerta minima, purché non inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo a base d'asta, l'unico offerente sarà dichiarato aggiudicatario, giusto il disposto dell'art. 572 comma 3° cpc salvo che uno dei creditori non abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 cpc.

In caso di più offerte valide si procederà a gara tra gli offerenti con la modalità sincronica mista sul prezzo offerto più alto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo.

La gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte ed il vaglio di ammissibilità delle offerte ricevute.

Nel corso della gara, ciascun offerente partecipante alla stessa, potrà fare delle offerte in aumento, da effettuarsi nel termine di tre minuti dall'offerta precedente.

Ogni rilancio non potrà però essere inferiore ad € 5.000,00.

Il lotto verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Il gestore tecnico della vendita telematica, Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., allestisce e visualizza sul proprio sito www.astetelematiche.it un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci.

In caso di gara, trascorsi tre minuti dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente telematico saranno riportati nell'area riservata del sito www.astetelematiche.it e visibili agli altri partecipanti ed alla Professionista Delegata alla vendita. La piattaforma sostituirà, nell'area riservata ai partecipanti, i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato. I dati contenuti nelle offerte cartacee nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alla vendita comparsi avanti al Professionista delegata

saranno riportati da quest'ultimo nell'area riservata del sito www.astetelematiche.it; e resi visibili a coloro che parteciperanno alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

Se al termine della gara di cui al primo comma dell'art. 573 c.p.c. - il prezzo offerto non sarà almeno di pari importo al prezzo base sopra indicato, il Professionista delegata non farà luogo all'aggiudicazione qualora sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c..

Entro il termine previsto per il versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà fornire al professionista delegato le informazioni e la dichiarazione scritta previste dall'art. 22 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, e successive modifiche, ai fini dell'adeguata verifica della clientela.

In questo caso, la Professionista Delegata procederà all'assegnazione in favore del creditore che aveva depositato l'istanza di assegnazione.

Nel caso in cui non può avere luogo la gara per mancanza di adesione degli offerenti, la Professionista Delegata - sempre che non ricorrano le condizioni per l'assegnazione ove richiesta ai sensi dell'art. 588 c.p.c. e se ritiene inoltre che non vi siano serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita - procederà all'aggiudicazione sulla scorta degli elementi di seguito elencati ed in ordine di priorità:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta. Terminata la vendita, la Professionista delegata procederà all'eventuale aggiudicazione, e stilerà apposito verbale.

L'aggiudicatario che ha presentato offerta con modalità telematica dovrà versare mediante bonifico bancario sul codice Iban IT03I0200816701000107348191 Banca Unicredit spa relativo alla procedura esecutiva in oggetto, **il residuo prezzo** (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nella

propria offerta o, in mancanza, **nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione** (termine non soggetto a sospensione feriale).

Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà anche versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico.

Il mancato versamento nel termine stabilito del saldo prezzo nonché delle somme necessarie per il pagamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, ai fini della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, poste per legge a carico dell'aggiudicatario, comporterà che il giudice dell'esecuzione, con decreto, dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del maggiore danno ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

Laddove ricorrano giustificati motivi, su istanza dell'aggiudicatario, il Giudice potrà disporre che il versamento del saldo prezzo abbia luogo ratealmente in non più di tre *tranche* trimestrali di pari importo. Ove il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente, l'aggiudicatario che ne faccia richiesta potrà essere immesso nel possesso dell'immobile venduto, a condizione che sia prestata una fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, per un importo pari ad almeno il trenta (30) per cento del prezzo di vendita. La fideiussione verrà preventivamente sottoposta al vaglio del Giudice dell'Esecuzione, il quale valuterà la capacità di garantire l'adempimento integrale e tempestivo della garanzia. La fideiussione è rilasciata a favore della procedura esecutiva a garanzia del rilascio dell'immobile entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento di cui all'art. 587, primo comma, secondo periodo, c.p.c., nonché del risarcimento dei danni eventualmente arrecati all'immobile.

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dalla Professionista Delegata presso il suo studio.

Maggiori informazioni sulla procedura, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla **cancelleria del Tribunale di Caltanissetta – Ufficio Esecuzioni Immobiliari** a chiunque vi abbia interesse. Ulteriori informazioni possono essere altresì reperite contattando la Professionista Delegata Avv. Luigia

Caramazza presso lo studio della medesima sito in Caltanissetta, **via Nino Savarese n. 47**, nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 19:00, previo contatto telefonico al Tel. 333-1024486.

La partecipazione alla vendita, sia in forma cartacea e/o in forma telematica, implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nella relazione peritale.

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul Portale delle Vendite Pubbliche (P.V.P.) del Ministero della Giustizia;

- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sul sito www.astegiudiziarie.it e sul sito del gestore delle vendite www.astetelematiche.it.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Caltanissetta, 30/07/2026

La Professionista Delegata

Avv. Luigia Caramazza